

Progetto 'Europe4Kids'.txt

From: alida_giacomini@libero.it
Sent: 06 November 2007 12:15
To: lingue; EAC SCHOOLS CONSULT; redazione1lp
Cc: DOTT.STEFANO TARAVELLA
Subject: Consultazione pubblica- Com. UE

RELAZIONE CIRCA LA CONSEGNA AI DIRIGENTI SCOLASTICI DEL MATERIALE EUROPEO

Essendo stata utilizzata, per il triennio 2007/2010, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001- art.19, comma 5, presso l'USP di Lodi, per fornire un servizio di Consulenza alle istituzioni scolastiche sulla la prevenzione della dispersione scolastica (abbandono, evasione, insuccesso...) e sui progetti europei, quali opportunità di miglioramento della didattica, mi sono recata, a decorrere dal 18 settembre a tutt'oggi, presso le Presidenze della Provincia di Lodi, per consegnare il materiale europeo, diffuso dalla Regione Lombardia, in occasione del 50° Anniversario della nascita dell'Unione Europea.

Accanto all'informazione quantitativa, presentando il Libro europeo di Lodivecchio (www.europe4kids.it) ho offerto ai Dirigenti Scolastici lodigiani anche la dimensione qualitativa dell'UE. Infatti, ho illustrato prevalentemente quanto segue:

- la presenza dei Libri Verdi e Bianchi;
- le diverse leggi europee;
- le numerose Giornate dell'Europa (dei Giovani, delle Lingue, della Giustizia ecc.);
- i diversi sistemi scolastici;
- l'uso delle nuove tecnologie per accedere ai numerosi siti europei;
- la formazione a distanza;
- la bibliografia.

La mia visita nelle Presidenze ha inteso creare una conoscenza precisa e più approfondita della realtà e delle tendenze del mondo europeo, come strumento indispensabile di buon governo e di buona programmazione delle attività in ogni settore, stimolando le ricerche in una dimensione europea, promuovendo, nel contempo, un flusso di osservazioni e fornendo analogamente al mondo scolastico l'informazione necessaria, per conoscere meglio l'UE, che risulta una realtà sempre più complessa, tormentata e variegata.

I Dirigenti hanno fatto tesoro dei risultati offerti dal Progetto Socrates-Comenius I dell'IC di Lodivecchio, leggendo bene l'impatto e la forza della quantità e della qualità, che scaturiscono dalla conoscenza dei diversi sistemi scolastici analizzati con un esame comparato. La mia visita, dunque, è stata intesa come una proposta di lavoro, in grado di superare le difficoltà conoscitive, promuovendo il consolidamento dell'identità comprensiva dell'UE, con l'obiettivo di proseguire il compattamento curricolare, professionale e culturale dei docenti, perché ne facciano oggetto di riflessione e di confronto. Presentando l'Europa, come una miniera ricchissima di competenze, di culture, di economie e di esperienze preziose, con un patrimonio non adeguatamente valorizzato, in quanto poco conosciuto, socializzato e condiviso, ho trovato una positiva accoglienza da parte dei Colleghi lodigiani.

Se questa visita nelle Presidenze riuscirà a suscitare nei Dirigenti Scolastici un po' della passione che mi ha sostenuto durante lo svolgimento della mia ricerca europea, sarà valso lo sforzo.

La mia sintesi esperita, durante la presentazione del materiale europeo, altresì, ha voluto rappresentare un omaggio all'anima dell'Europa, così come la osserviamo: "Una terra abitata da cittadini più ricchi e istruiti della maggior parte degli abitanti del globo terrestre, che hanno fatto della scuola il fondamento dell'educazione civile e della solidarietà". Avendo scoperto "in itinere" che il dialogo europeo con i Colleghi è decisamente proficuo e costruttivo, la mia ricerca non è più rimasta un atto solitario. Tutte le notizie reperite nella mia ricerca si sono intrecciate così con le proposte dei Colleghi, in modo sinergico e costruttivo.

Anche la presentazione della vita di qualche personaggio europeo è stata per me, altresì, una guida assai utile, lungo il cammino della mia ricerca comunitaria: raccontare la storia dei Padri fondatori ai Dirigenti Scolastici lodigiani può essere un modo sicuramente utile, per offrire una "verità" sulle radici dell'UE. I Padri dell'Europa sono diventati eroi, pur essendo umani: essi amavano anche i piaceri della vita, sentire la buona musica, leggere i libri, prendere l'aereo e viaggiare in autostrada con piacevoli vetture.

I Padri dell'Europa desideravano, altresì, lavorare insieme serenamente, accettando anche le inevitabili polemiche e maldicenze: essi hanno fatto molte

Progetto 'Europe4Kids'.txt

rinunce per il loro elevato senso del dovere e del sacrificio.

Ho spiegato anche ai Colleghi la mia fatica quotidiana, esperita cercando nei libri, nelle riviste e nella rete la biografia, i messaggi, le memorie e i libri scritti dai Padri fondatori dell'Europa. Certamente io non li ho cercati inutilmente, perchè essi hanno gettato faticosamente le basi per la nascita, lo sviluppo e la moltiplicazione dell'UE.

Ho cercato anche di mettere insieme la loro storia importante, come modello di vita per tanti giovani, partendo da una corsa dentro la memoria e da una creativa ricerca in Internet.

Come per incanto, i Padri fondatori sembrano quasi inghiottiti nell'enciclopedia della storia, che ha inondato sinergicamente la mia rete e la mia penna rimovibile.

Descrivendo le loro biografie ai Colleghi, mi sembra di ascoltare ancora l'eco di un canto europeo, che a tutt'oggi mi insegue, come un coro di merli saltellanti.

IIA RELAZIONE SULLA MIA VISITA NELLE PRESIDENZE

La mia visita nelle Presidenze della Provincia di Lodi, è risultata davvero costruttiva e stimolante.

E' stata certamente un'occasione europea unica, anche alla luce della Circolare del Direttore Generale per la Lombardia- prot. MPI AOODRLO R.U. 8668 del 15 ottobre 2007, avente come oggetto: "Commissione Europea- Consultazione pubblica " Le scuole per il XXI° secolo".

Il mio intervento, con una positiva accoglienza dei Colleghi, è stato finalizzato ad analizzare più adeguatamente le problematiche della scuola europea futura, partendo dall'assunto che il benessere degli individui e della società si riferisca prioritariamente alla qualità dell'istruzione, della formazione permanente e ricorrente dei docenti e dei Dirigenti Scolastici. Secondo Eurydice, infatti, " la scuola è il posto in cui la maggior parte degli europei trascorre almeno nove o dieci anni della vita". Nonostante siano avvenuti notevoli miglioramenti in ogni Paese dell'UE, in ambito scolastico, purtroppo emergono ancora notevoli settori deboli, come il numero elevato degli abbandoni sia nella scuola dell'obbligo sia nella Scuola Superiore. Per meglio intervenire nella lotta contro la Dispersione Scolastica, la Commissione Europea ha deciso di avviare un'apposita consultazione (eac-schools-consult@ec.europa.eu). La scolarizzazione di massa, infatti, invita ogni operatore scolastico a riflettere meglio sui futuri percorsi di carriera, che cambieranno repentinamente nel futuro e in modo sempre più imprevedibile, secondo quanto previsto dal Programma di lavoro "Istruzione e Formazione 2010", deciso nel Consiglio di Lisbona, in data 23 marzo 2000.

A mio parere, la diffusione del materiale europeo nelle scuole aiuterà notevolmente i docenti a diffondere, nella Provincia di Lodi, l'esigenza dell'educazione europea permanente e ricorrente, partendo dalla convinzione che il successo della persona nella società della conoscenza, esiga sempre più, la capacità di continuare ad imparare continuamente durante tutta la vita. Io ritengo che tramite la collaborazione europea "on line" con i Dirigenti Scolastici, le nuove tecnologie d'informazione e comunicazione avranno sicuramente un enorme potenziale di sostegno dell'apprendimento autonomo e creativo in tutto il territorio lodigiano. Per contribuire alla crescita economica sostenibile, esigita anche dalla conferenza di Lisbona, in data 23 marzo 2000, il materiale europeo avrà una notevole ricaduta in tutte le scuole, determinando una crescente internazionalizzazione, grazie anche alla diffusione delle nuove tecnologie multimediali.

Infatti a proposito dell'elaboratore, la scrittrice Maria Luisa Spaziani così si esprime:

" Questa finestra argentea sul mondo che sa ogni cosa, che ricorda tutto...

E' il più grande museo del mondo,

un registro implacabile, il più attento.

Non ricorda, purtroppo, i profumi,

non sa dirmi chi ho amato di più..

Intelligenza pura, non variabile..."

Riflettendo con viva attenzione su questioni cruciali dell'Europa- dalla sfiducia di molti cittadini sulle attuali istituzioni al voto di ratifica per la Costituzione, dai convegni specifici ai viaggi all'uopo organizzati, dall'attenzione dell'UE nei confronti dei Paesi in via di sviluppo allo studio e

Progetto 'Europe4Kids'.txt

diffusione ovunque dei diritti civili- la mia presentazione europea ha raccontato ai Colleghi un quadro estremamente complesso della realtà comunitaria, rischiarato, però, da una serena fiducia in un futuro europeo variegato e migliore di quello attuale.

Ho illustrato brevemente ai Colleghi il mio Dossier, frutto della lettura di tanti libri e siti, fatti di mille tessere tutte problematiche, relative al passato e al presente, riuscendo a raccontare, con grande intensità, le varie Giornate europee, le numerose Commissioni e i sistemi scolastici, che oggettivano la realtà europea, nel suo fluire in immagini, descrizioni, leggi e direttive.

Grazie alla mia visita nelle Presidenze della Provincia di Lodi, sono state diffuse ai Colleghi le inquadrature dell'UE e del Consiglio d'Europa; la conflittualità dei vari interessi; le difficoltà delle continue e necessarie mediazioni tra interessi contrastanti; l'enigmatica realtà di un mondo comunitario contrassegnato dall'uso quotidiano di 23 lingue, con numerosi ed inevitabili traduttori.

Con deferenza,

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Alida Giacomini
distaccata presso l' U.S.P. di Lodi
cellulare:3332324081

www.europe4kids.it